

## **Mozione Assemblea dell'Ufficio Anagrafe e addetti all'accoglienza Del 14 gennaio 2008**

L'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori dell'ufficio anagrafe e i lavoratori lavoratrici addetti all'accoglienza sett. Facility management riunita il 14 gennaio 2008 esaminata la richiesta da parte dell'Amministrazione di proposta di accordo su una sperimentazione di estensione di apertura del servizio anagrafe (c.i. e certificati) di un anno per il mercoledì e il sabato mattina esprime quanto segue:

- L'estensione dei servizi dovrà prevedere una preventiva analisi delle code agli sportelli dell'anagrafe centrale delegazioni. Tale condizione è prioritaria a qualsiasi accordo di estensione del servizio e dovrà riconsiderare la questione del numero dell'organico (più addetti agli sportelli) alla tipologia oraria degli stessi, alla revisione e integrazione di una vera e fattiva squadra di emergenza.
- La formazione dei nuovi addetti dovrà prevedere una prima conoscenza della normativa di riferimento in Aula attraverso corsi ad hoc.
- L'amministrazione dovrà riconsiderare l'attività di sportello oggi implementata da nuovi e più complessi processi di lavoro comprendenti: Pass, Tarsu, Dia, ISE e Idoneità alloggiativa attraverso un confronto con il tavolo centrale per l'individuazione di percorsi finalizzati alle future progressioni verticali degli operatori ivi comprendendo il superamento dell'annosa questione dei bilivelli.
- Si ribadisce l'esigenza di un piano di innovazione dal punto di vista informatico dell'erogazione dei servizi, finalizzato in primo luogo al miglioramento e potenziamento delle performance attuali.

In relazione alla proposta specifica presentata alle OO.SS. le lavoratrici ed i lavoratori precisano:

1. che la quota offerta in caso di sottoscrizione dell'accordo dei 35 euro risulta insufficiente per il sabato mattina
2. che l'Amministrazione deve impegnarsi ad aggiungere risorse mirate in fase di assestamento di Bilancio 2008
3. che in caso di prosecuzione dell'apertura degli sportelli al sabato e al mercoledì anche successivamente alla sperimentazione. L'indennità deve essere mantenuta.

Il mancato accoglimento delle richieste dei punti precedentemente indicati comporterà l'attivazione dello stato di agitazione del personale con le forme ritenute idonee compreso la promozione di scioperi.